

Busca, 28 febbraio 2010

Comune di Busca
Data 08/03/2010
N. Prot. 0004319 / 2010
Tit. II Cl. 01 Fasc. 001
JCR Sincato



Al Signor Sindaco
del Comune di
BUSCA

Interrogazione per l'organizzazione e l'attuazione di iniziative di contrasto e di prevenzione del bullismo

Venerdì 19 febbraio si è tenuto, nel salone della Croce Rossa, un incontro di approfondimento, organizzato da due associazioni buschesi, sul fenomeno del bullismo.

Hanno partecipato numerosi genitori, insegnanti ed educatori; dal dibattito che si è sviluppato a seguito della relazione della dott. Tavera è emerso che il fenomeno del bullismo è pure diffuso nella nostra realtà e che sarebbe molto importante la creazione di una rete tra i vari soggetti ed enti coinvolti nel problema.

Noi riteniamo che un ruolo importante nella prevenzione e nel contrasto al bullismo lo possano giocare le famiglie, i centri di aggregazione, la scuola, il Consorzio socio assistenziale ma anche il Comune.

Portiamo l'esempio del Comune di Manta - realtà ben più piccola di Busca - dove da oltre 15 anni, nonostante cambi di maggioranza, si continua ad investire in progetti di contrasto alla devianza giovanile e di contrasto al bullismo ed all'aggressività.

Ogni anno l'Amministrazione Comunale di Manta mette a bilancio 26.000 euro per progetti rivolti ai minori ed ai giovani, che vengono attuati in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale Monviso Solidale, con la Parrocchia, con Associazioni giovanili.

Ed anche il Comune di Savigliano investe - circa 35.000 euro ogni anno - in progetti di educativa di strada, "rivolti ai minori singoli e/o aggregati in gruppi informali che non partecipano ad ambiti istituzionali di aggregazione e di formazione, soggetti a rischio di disadattamento, devianza ed emarginazione."

Il nostro Consorzio Socio Assistenziale ha organizzato un interessante percorso formativo per 20 genitori sul tema della gestione di regole e disciplina.

Questa iniziativa, che prevede 4 incontri settimanali, si rivolge a genitori attenti, sensibili alle tematiche educative che pretendono dai figli responsabilità ed obbedienza.

Ma difficilmente quei genitori, che avrebbero più bisogno di essere aiutati nell'educazione dei figli, sono disponibili a frequentare un corso per la gestione delle regole.

In ogni caso riteniamo che sia necessaria anche un'azione verso i minori più a rischio, attraverso il loro coinvolgimento in progetti specifici.

Avevamo già segnalato, in sede di approvazione del bilancio di previsione relativo 2006, la necessità dell'inserimento di un educatore di strada e di interventi di carattere sociale al fine di prevenire fenomeni di devianza tra gli adolescenti ed i giovani di Busca. Ma la nostra proposta non era stata accolta dalla maggioranza.

Il nostro Comune investe per attività sportive e musicali ma i ragazzi problematici che si comportano da "bulli", non frequentano le strutture sportive o l'Istituto Civico Musicale, per cui è necessario mettere in atto altre strategie specificatamente rivolte a tale target di giovani.

Riteniamo necessario che l'Amministrazione segua l'esempio di altri Comuni intervenendo direttamente nella predisposizione e nell'attuazione di iniziative per la prevenzione ed il contrasto al bullismo in modo da tutelare i ragazzi vittime di atti di bullismo e da migliorare le relazioni sociali dei medesimi bulli.

Con la presente interrogazione – alla quale chiediamo espressamente risposta scritta e trattazione in Consiglio Comunale – intendiamo sapere se l'Amministrazione condivide la necessità di intervenire su questa problematica (molto sentita tra i buschesi) e come intenda attivarsi per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e dell'aggressività tra i minori.

Antonella Simondi

Antonella Simondi

Piergiorgio Aimar

Piergiorgio Aimar

Giovanni Lombardo

G. Lombardo